

COMUNE DI CASTELVERRINO

(Provincia di Isernia)

SEDUTA DEL 23/02/2019

DELIBERA N. 10

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di febbraio alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	PANNUNZIO ANTONIO	Sindaco	x	-
2	RICCI PASQUALINA	Vice-Sindaco – Assessore interno	x	-
3	VITALE GIUSEPPE	Assessore esterno	x	-
		TOTALI	3	-

Presiede il Sindaco, Sig. Antonio PANNUNZIO, il quale, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Dott. Franco Di Girolamo, Vicesegretario comunale, con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e che provvede alla redazione del presente verbale.

=====

Si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

Castelverrino, lì 23/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pannunzio Antonio

Proposta n. 10 del 23/02/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

Richiamato l'art. 174 del TUEL "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" che recita:

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

Dato atto che Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto che fra gli allegati da presentare all'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo rientrano le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente la lettera f) del comma 2, in ordine alle competenze della Giunta e del Consiglio Comunale ai fini della determinazione delle aliquote e dei tributi locali;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Richiamate le deliberazioni, vevoli per l'esercizio in corso, con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, per i precedenti esercizi;

Considerato che è stata confermata per l'anno 2019 l'aliquota IRPEF dello 0,4%, salvo diversa determinazione del Consiglio comunale;

Considerato che le aliquote TARI, di competenza del Consiglio Comunale, sono state previste in ragione del relativo Piano Economico Finanziario;

Considerato che per la TASI sono state confermate le aliquote applicate negli anni passati, così come deliberate dal Consiglio con atto **n. 6 del 28.03.2018**:

- abitazione principale di categoria A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	aliquota	1,0	per
mille			
- altri immobili	aliquota	1,0	per
mille			
- fabbricati cat. D	aliquota	1,0	per mille

Considerato che per l'IMU sono state confermate le aliquote applicate negli anni passati, così come deliberate dal Consiglio con atto **n. n. 6 del 28.03.2018**:

- **aliquota 4,0 (quattro) per mille** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) da cui si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica)

- **aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

- **aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

Dato atto che per l'esercizio in corso **NON** si è provveduto a rettificare, integrare e/o adeguare le tariffe riguardanti gli altri servizi erogati dall'Ente;

Accertato, quindi, di dover dare atto di quanto in premessa relativamente all'esercizio finanziario 2019;
Richiamato lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
Richiamata le Leggi in materia finanziaria per il 2019;
Richiamato il T.U.E.L. n. 267/2000;
Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che per l'esercizio finanziario 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è confermata nella misura dello 0,4%;
- 2) di dare atto che per l'IMU, sono state confermate le aliquote applicate negli anni passati, così come deliberate dal Consiglio con atto n. 6 del 28.03.2018:
 - **aliquota 4,0 (quattro) per mille** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) da cui si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica)
 - **aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
 - **aliquota 7,60 (settevirgolasessanta) per mille** (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)
- 3) di dare atto che in merito alla TARI le tariffe sono state predisposte in base al piano finanziario del servizio;
- 4) di dare atto che per la TASI sono state confermate le aliquote applicate negli anni passati, così come deliberate dal Consiglio con atto n. 6 del 28.03.2018:

- abitazione principale di categoria A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	aliquota	1,0	per
mille			
- abitazione principale di categoria A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	aliquota	1,0	per
mille			
- altri immobili	aliquota	1,0	per
mille			
- fabbricati cat. D	aliquota	1,0	per mille
- 5) di confermare in Euro 18,00 Iva compresa il canone annuale per il servizio di lampade votive per ogni punto luce;
- 6) di dare atto che per le altre tariffe, aliquote e/o diritti, riguardanti gli altri servizi e tributi comunali, NON si è provveduto a rettificare, integrare e/o adeguare le stesse;
- 7) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Pannunzio Antonio

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Franco Di Girolamo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa **ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE** il giorno 12/03/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Lì 12/03/2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr Franco Di Girolamo

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23/02/2019** ai sensi ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/00.

Lì 12/03/2019

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Franco Di Girolamo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Lì 12/03/2019

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE

dr. Franco Di Girolamo
